

# *Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno*

## *Comune di Rotondi (AV)*

### **Intesa di Programma**

#### **Ai sensi dell'art. 15 legge 241/90**

#### **TRA**

- ***L'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Garigliano e Volturno*** con sede in Viale Lincoln, 81100 Caserta, rappresentata dal *Segretario Generale dott.ssa Vera Corbelli*;
- ***Comune di Rotondi***, con sede in Via Luciano Vaccariello n. 22, rappresentato dal *Vice Sindaco Dott. Bartolomeo Esposito*;

#### **PREMESSO**

- Che l'art. 17, comma 1 della ex legge 183/1989 confluito nel D.L.vo 152/06, definisce espressamente il Piano di bacino come "*piano territoriale di settore*" ed aggiunge che esso è lo "*strumento conoscitivo, normativo e tecnico – operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato*";
- Che il comma 4 del medesimo articolo 17 ha stabilito che "*i Piani di bacino sono coordinati con i programmi nazionali, regionali e sub-regionali di sviluppo economico e di uso del suolo*"; ciò comporta, in particolare, che i Piani ed i Programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio previsti dall'ordinamento vigente non devono comunque essere in contrasto con il Piano di bacino (come espressamente ribadito e precisato dall'art. 65, comma 4 del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152);
- Che il comma 2-bis dell'art. 170 del D.lgs. 152/2006, dispone che "*le Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, sono prorogate, (...) fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di cui al comma 2, dell'art. 63 del presente decreto*";
- Che il comma 1) dell'art. 53 D.lgs. 152/06 stabilisce che "*Le disposizioni di cui alla presente sezione sono volte ad assicurare la tutela ed il risanamento del suolo e del sottosuolo, il risanamento idrogeologico del territorio tramite la prevenzione dei fenomeni di dissesto, la messa in sicurezza delle situazioni a rischio e la lotta alla desertificazione*".
- Che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino adottava nella seduta del 25/02/03 il *Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di Frana* (L. 183/189 e s.m.i., L. 365/00);
- Che nell'ambito del suddetto *Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di Frana*, elaborato alla scala 1:25.000, estese porzioni del territorio comunale di

Rotondi risultano classificate come Aree a rischio molto elevato, Aree a rischio potenzialmente alto, Aree di alta attenzione ed Aree di attenzione potenzialmente alta;

- Che il Comune di Rotondi ai sensi dell'art. 18 della Legge 183/89 ha prodotto osservazioni al *Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di Frana* redatto dall'Autorità di Bacino;
- Che la Conferenza Programmatica conclusiva della Regione Campania ha accolto la proposta della Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino di inserire il Comune di Rotondi tra i Comuni per i quali le osservazioni prodotte necessitano di un'integrazione di studi ed indagini;
- Che nella citata seduta conclusiva della Conferenza Programmatica della Regione Campania, le Amministrazioni presenti concordavano di chiedere al Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino che per i Comuni le cui osservazioni prodotte necessitano di un'integrazione di studi ed indagini, che il PSAI-RF venisse adottato in base a quanto dettato dalla Legge 183/89 e 365/00 con l'attuazione di misure di salvaguardia con vigenza non superiore a tre anni e che in forza di quanto sopra, a seguito dell'adozione del Comitato Istituzionale, i Comuni avrebbero dovuto sviluppare studi specifici al fine di sottoporre all'Autorità di Bacino eventuali ripermitezioni delle aree a rischio idrogeologico e quindi procedere successivamente per queste aree all'adozione ed approvazione del Piano;
- Che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino nella seduta del 5/04/2006 ha adottato il *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio da Frana* inserendo il comune di Rotondi tra i comuni di cui all'allegato B per i quali il PSAI-RF resta adottato con le relative Misure di Salvaguardia (ex art. 17, comma 6 bis L.183/189 e s.m.i.) in quanto le osservazioni da essi prodotte, in sede di Conferenza Programmatica, necessitano di approfondimenti ed integrazioni di studi ed indagini;
- Che il *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio da Frana*, adottato dal Comitato Istituzionale nella seduta del 5/04/06, pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 164 del 17/07/06 è stato approvato con DPCM del 12/12/2006, pubblicato sulla G.U. n. 122 del 28.05.2007;
- Che il Comune di Rotondi successivamente alla pubblicazione del suddetto DPCM non ha prodotto studi specifici finalizzati alla revisione delle aree a rischio ed attenzione;
- Che il Comitato Istituzionale nella seduta del 10/03/2010 ha adottato il *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio Frane* con norme, relativamente ai comuni di cui all'Allegato B al DPCM 12/12/2006 di approvazione del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio frane*, ossia i comuni, di cui all'Allegato 2 alle Norme di Attuazione-Misure di Salvaguardia del PSAI-Rf, per i quali detto piano stralcio era rimasto adottato con misure di salvaguardia;
- Che l'Autorità di Bacino è stata riconosciuta dal Dipartimento della Protezione Civile con Decreto del Capo Dipartimento del 20 luglio 2011 come "*Centro di Competenze*" per lo sviluppo, realizzazione, verifica e validità operativa di metodologie, tecniche e procedure di raccordo, condivisione e valorizzazione reciproca delle attività del tempo differito e quelle del tempo reale. Analisi e zonazione dei rischi geologico, idrogeologico ed idraulico, attraverso sia l'inventario ed l'analisi storica degli eventi, adeguate sia l'uso di modellazioni degli eventi e del territorio, sia il monitoraggio nel tempo dell'evoluzione del territorio, dell'uso e delle acque. Realizzazione di un sistema di modellistica idraulica per

la previsione e il controllo delle piene fluviali;

- Che l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno in base al D.Lgs. n. 152/2006 che ha recepito la Legge n. 183/1989 e s.m.i., ha in corso le attività di pianificazione e programmazione relative alla difesa del suolo ed alla salvaguardia della qualità delle acque superficiali e sotterranee, all'approvvigionamento, uso e disinquinamento delle stesse, alla compatibilità ambientale dei sistemi produttivi, alla salvaguardia dell'ambiente naturale ed alla gestione delle risorse nel loro complesso in ambito di Bacino e di Distretto Idrografico;
- Che l'Autorità di Bacino è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da porre in essere grazie ad una consolidata base di conoscenze che le permettono di indirizzare e quantificare adeguatamente la spesa pubblica per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra gli Enti operanti sul territorio;
- Che il Comune di Rotondi ha competenze dirette in materia di uso e gestione del territorio, anche in relazione agli strumenti di pianificazione e programmazione sovraordinati;
- Che il 98,2% del territorio del Comune di Rotondi ricade nel bacino nazionale del Volturno;
- Che le attività da svolgere da parte dell'Autorità di Bacino e da parte del Comune di Rotondi, anche se a scala ed ambiti diversi, hanno in comune la difesa, tutela e valorizzazione delle risorse del sistema fisico-ambientale;
- Che l'Autorità di Bacino nell'ambito delle attività di mitigazione del rischio idrogeologico, ha in corso un percorso tecnico-scientifico-operativo sul territorio comunale di Cervinara, limitrofo a quello di Rotondi, finalizzato alla gestione del rischio e governo del territorio;
- Che è intenzione dell'Amministrazione Comunale di Rotondi, procedere in linea con quanto predisposto per il Comune di Cervinara e pertanto definire alla scala della pianificazione comunale gli elementi che concorrono alla valutazione degli scenari di rischio che interessano alcune porzioni del territorio comunale anche al fine di dotare gli uffici tecnici comunali di uno strumento che consenta di perseguire con certezza gli obiettivi di: *incolumità delle persone, sicurezza delle strutture, delle infrastrutture e del patrimonio ambientale*;
- Che in relazione alle intervenute esigenze di sviluppo socio-economico e urbanistico del territorio, è volontà dell'Amministrazione Comunale rivedere il Piano Urbanistico Comunale alla luce degli studi e degli approfondimenti per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Che è intenzione del Comune di Rotondi porre in essere una politica di sviluppo socio-economico compatibile con la difesa, la tutela ed il governo del sistema fisico ambientale nella consapevolezza che tale obiettivo può essere compiutamente perseguito solo a seguito di un approfondimento delle conoscenze;
- Che con nota n. 2128 del 27/04/2012 il Comune di Rotondi ha chiesto di intraprendere, d'intesa con l'Autorità di Bacino, un percorso tecnico-scientifico per poter attuare un'azione congiunta finalizzata ad una pianificazione e programmazione sostenibile dello

sviluppo del territorio e per la mitigazione del rischio idrogeologico;

- Che a seguito di tale richiesta si sono tenuti presso l'Autorità di Bacino vari incontri per definire d'intesa la strategia da attuare per il governo del territorio;
- Che i suddetti obiettivi possono essere perseguiti solo attraverso l'elaborazione di un programma specifico condiviso e sottoscritto da entrambi gli Enti volto alla realizzazione di studi di dettaglio a carattere multidisciplinare, strettamente interconnessi tra loro, basati sull'individuazione dei meccanismi di innesco, sulla stima dei volumi mobilizzabili e sull'analisi e modellazione della fase di propagazione;
- Che l'Autorità di Bacino, ha avviato da tempo sul proprio territorio studi pilota finalizzati alla messa a punto delle suddette metodologie per l'individuazione ad una scala di dettaglio (1:5.000 o 1:2.000) delle aree a rischio idrogeologico;
- Che la Regione Campania ha inserito nell'elenco degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, approvato con D.G.R. n. 745 del 2/11/2011, l'intervento proposto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno denominato "*Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone*";
- Che il suddetto impluvio è stato già interessato negli ultimi anni da interventi di sistemazione volto a mitigare il rischio idrogeologico presente;
- Che a tutt'oggi non risulta, tuttavia, eseguito uno studio per valutare gli effetti conseguiti con la realizzazione delle opere in termini di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Che si riconosce l'esigenza di dare attuazione alle azioni di mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, tutela e valorizzazione del sistema ambientale antropico e culturale attraverso un insieme coordinato di interventi;
- Che le risorse ordinarie disponibili sono del tutto inadeguate rispetto alla complessità e alla dimensione dei problemi in campo e pertanto è necessario mettere a punto un programma di azioni condiviso, adeguato basato su principi di efficienza ed economicità;
- Che per tutte le zone a rischio del comune di Rotondi che saranno riconosciute è intenzione dell'amministrazione comunale definire di concerto con l'Autorità di Bacino un programma di lavoro per la predisposizione di un Piano di Protezione Civile Comunale;

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, TRA LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Art. 1)** Le premesse formano parte integrante della presente intesa.

**Art. 2)** Gli obiettivi della presente intesa sono relativi all'attuazione di una strategia di mitigazione del rischio e di governo del territorio, che prevede la realizzazione delle attività di cui al disciplinare tecnico condiviso tra le parti, ed in particolare:

- a) *sviluppo del percorso per la ripermetrazione delle aree a rischio;*
- b) *ripermetrazione delle aree a rischio idrogeologico alla scala 1:25.000 sulla base di studi ed indagini da svolgere alla 1:5.000;*
- c) *individuazione di azioni strutturali e non strutturali per la mitigazione del rischio idrogeologico;*

- d) *programma di lavoro per la predisposizione del Piano di Protezione Civile Comunale;*
- e) *sviluppo di attività di informazione e consultazione.*

**Art. 3)** Per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, sarà individuato un gruppo di lavoro composto da funzionari e/o esperti degli Enti firmatari dell'intesa. Sarà cura di ciascun Ente nominare i propri rappresentanti entro 15 giorni dalla stipula della presente intesa.

**Art. 4)** Il programma tecnico-operativo, temporale e finanziario delle azioni da sviluppare sarà rappresentato in uno specifico disciplinare tecnico che sarà elaborato entro 30 giorni dalla nomina del gruppo di lavoro di cui all'art. 3.

Tuttavia, qualora l'Amministrazione Comunale, in relazione alle esigenze di sviluppo socio-economico ed urbanistico del territorio, nonché alle problematiche connesse al rischio idrogeologico, dovesse ravvisare la necessità di azioni prioritarie, la stessa procederà di concerto con l'Autorità di Bacino alla redazione di uno specifico programma tecnico-operativo-temporale.

**Art. 5)** L'Autorità di Bacino, in considerazione delle attività già svolte, metterà a disposizione del Comune di Rotondi tutto quanto necessario per le azioni di cui all'art. 2.

**Art. 6)** Il Comune di Rotondi metterà a disposizione dell'Autorità di Bacino i dati e la documentazione disponibile, relativamente alle azioni di cui all'art. 2.

**Art. 7)** Al fine della realizzazione delle azioni ed attività programmate le parti predisporranno delle riunioni tecniche periodiche previa convocazione, alle quali potranno essere invitati anche rappresentanti di altri Enti qualora si palesasse la necessità di approfondimenti ed analisi specifiche.

**Art. 8)** Le parti considerata l'importanza delle problematiche oggetto dell'intesa, valuteranno l'opportunità e la necessità del coinvolgimento di altri enti interessati.

**Art. 9)** Le parti, laddove necessario e previa specifica intesa tra loro, potranno avvalersi del supporto di Università, Associazioni, nell'ambito delle vigenti disposizioni di legge.

**Art. 10)** La presente intesa avrà la durata di realizzazione delle azioni di cui all' articolo 2 e di quanto contenuto nel disciplinare tecnico di cui all'art. 4, a partire dalla data di avvio delle attività, sottoscritta formalmente tra le parti con un verbale di inizio attività.

La durata delle attività potrà essere prorogata qualora le parti di comune accordo, lo ritenessero necessario.

**Art. 11)** Ogni forma di pubblicità ed informazione del progetto ed attività relativa, deve essere programmata e realizzata con il consenso di entrambe le parti.

**Art. 12)** Le risorse finanziarie per le attività saranno rese disponibili dagli enti firmatari ed individuate attraverso la programmazione regionale, nazionale e comunitaria. Le azioni a farsi vedranno pertanto la realizzazione in base alla disponibilità economica; l'articolazione e l'impegno delle stesse è definito nel disciplinare tecnico di cui all'art. 4.

**Art. 13)** Per tutti i dati, prodotti ed elaborazioni messi a disposizione dagli Enti interessati e da questi utilizzati, le parti devono citarne la fonte per qualsiasi tipo di utilizzo (elaborazione, pubblicazione, informazione e ulteriori forme di pubblicità). Tutti gli elaborati che saranno

prodotti, elencati nel disciplinare tecnico di cui all'art. 4, potranno essere utilizzati dagli Enti coinvolti anche per altre azioni.

**Art. 14)** Qualora per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, una delle parti intendesse recedere unilateralmente dall'accordo, dovrà darne congruo preavviso alle restanti parti esprimendo le motivazioni poste a base della volontà di recedere.

**Art. 15)** Per qualsiasi controversia relativa all'esistenza, efficacia, validità, interpretazione o esecuzione del presente accordo, è competente il Tribunale Amministrativo Regionale-Sezione di Salerno.

**Art. 16)** Il presente atto è esente da imposta di bollo e registrazione, posto in essere e scambiato tra Pubbliche Amministrazioni al fine di un interesse pubblico.

Caserta, lì

**Autorità di Bacino  
dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno**  
Il Segretario Generale  
*Dott.ssa Geol. Vera Corbelli*

**Comune di Rotondi**  
Il Vice Sindaco  
*Dott. Bartolomeo Esposito*